



ATTO N. 1676

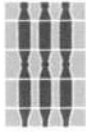
MOZIONE

del Consigliere RICCI

***“GESTIONE DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DELL'UMBRIA - RIMODULAZIONE DEL
PIANO INDUSTRIALE DI SVILUPPO 2018/2020”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 11/06/2018*

Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 12/06/2018



MOZIONE

GESTIONE DELL'AEROPORTO INTERNAZIONALE DELL'UMBRIA RIMODULAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI SVILUPPO 2018-2020

PRESO ATTO CHE

Traguardando gli ultimi venti anni, e in particolare dal Grande Giubileo dell'anno 2000, sono state promosse attività per l'ampia riqualificazione delle infrastrutture di terra e dell'aerostazione, dotazioni tecnologiche per "l'avvicinamento strumentale" nonché servizi di sicurezza (sede dei Vigili del Fuoco), nuove infrastrutture stradali di accesso, la concessione ventennale (da parte di ENAC, Ente Nazionale Aeroporti Civili) alla SASE (società di gestione dell'Aeroporto) e la rimodulazione del nome dello scalo in Aeroporto Internazionale dell'Umbria Perugia - San Francesco d'Assisi.

VALUTATO CHE

Dal 2017, pur consolidandosi la quota dei 250.000 movimenti passeggeri, all'anno, e arrivando ad ottenere un "primo bilancio economico positivo" (seppur determinato da sostegni finanziari significanti di natura pubblica) si sono determinate problematiche relative a nuove linee aeree annunciate e poi non attivate o svolte in modo incompleto (con le Compagnie Aeree Fly Marche, Blu Jet-Fly Volare, Cobrex e AliBlue Malta) con indotti negativi in termini d'immagine, continuità e affidabilità dei servizi aerei.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA CON LA GIUNTA REGIONALE SI IMPEGNA A

1. Rimodulare il Piano Industriale di Sviluppo Aeroportuale (periodo 2018-2020), in correlazione con la SASE (società di gestione dell'Aeroporto a cui spetta il compito di approvare lo specifico atto di gestione), attraverso un adeguato approfondimento nella competente Commissione Consiliare, e con l'obiettivo di ampliare le linee aeree "stabili annuali" (sviluppando accordi con Compagnie Aeree Low Cost solide e dotate di incisiva penetrazione commerciale nel mercato, anche per "basare" 1/2 aeromobili, all'Aeroporto, con stazionamento e servizi di gestione).
2. Prospettare, dagli strumenti finanziari del 2018/19, l'incremento del contributo della Regione Umbria alla SASE Gestione Aeroporto (attraverso Sviluppumbria) sino a 3 Milioni € all'anno nonché esplorare la possibilità di utilizzare, per lo sviluppo di nuove linee aeree in chiave di valorizzazione e marketing economico turistico dell'Umbria, risorse fra quelle "strutturali" destinate dall'Unione Europea all'Umbria.

Perugia, 11 Giugno 2018

Claudio Ricci
